

COMUNE DI STORNARA

Decreto 12 ottobre 2016, n. 21

Costituzione di servitù pubblica di acquedotto.

Oggetto: **Costituzione di servitù pubblica di acquedotto** a seguito dei lavori di: Modifica del tracciato della rete irrigua demaniale del Distretto 14 sx Ofanto - Settore 5 - agro di Stornara, a seguito dell'interferenza con l'opera comunale di "Ampliamento del cimitero comunale e realizzazione loculi nel comune di Stornara. Cig: 5501033c07 Cup: c13f12000020004".

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso che:

- nell'ambito della realizzazione dell'opera comunale di "Ampliamento del cimitero comunale e realizzazione loculi nel comune di Stornara. Cig: 5501033c07 Cup: c13f12000020004", sono emerse delle interferenze con alcuni tratti della rete irrigua demaniale gestita dal Consorzio per la Bonifica della Capitanata con sede in Foggia;
- per eliminare dette interferenze ed evitare il blocco dei lavori già avviati è stato indispensabile procedere alla dismissione di alcuni tratti di condutture presenti in loco e al ripristino della rete irrigua così dismessa mediante la ricollocazione ex novo di altrettante condotte ubicate in aree sulle quali necessita imporre delle nuove servitù di acquedotto;
- il predetto Consorzio, quale soggetto gestore della rete irrigua demaniale ex art. 6 della L.R. 4/12, ha accettato la richiesta avanzata da questo Comune ad eseguire con propri mezzi e personale i lavori di cui innanzi nonché l'espletamento delle connesse procedure di asservimento, nell'interesse comune di pervenire al più presto alla risoluzione delle interferenze rilevate tra le due opere pubbliche;

Visto a tal fine il progetto definitivo redatto dal Consorzio per la Bonifica della Capitanata corredato dagli elaborati tecnici: elenco particellare di asservimento, planimetria grafica dell'area interessata dall'intervento, relazione tecnica e quadro economico di spesa;

Vista la Determina D.le n. 13 del 10/03/2015, di impegno spesa e affidamento al predetto Consorzio dei lavori e delle procedure di asservimento di cui innanzi, per un costo complessivo di € 9.996,00 a valere sul quadro economico rimodulato di cui alla Determina Reg. Gen. n. 56 del 19/02/2014, alla voce "Acquisizioni aree", come da ultimo variato con Determina Reg. Gen. n. 345 del 02/12/2015;

Visti gli avvisi dell'11/03/2015 di avvio del procedimento amministrativo trasmessi ai proprietari delle aree interessate dai lavori come iscritti in catasto, ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 241/90 e artt. 11 e 16 D.P.R. 327/01;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 02 del 12/03/2015, con la quale è stato approvato il progetto di modifica del tracciato irriguo di che trattasi, redatto dal Consorzio per la Bonifica della Capitanata, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità e apposizione del vincolo preordinato all'asservimento, ai sensi degli artt. 9 e 12 D.P.R. 327/01 e degli artt. 10 e 15 L.R. 3/05;

Visto il Decreto dirigenziale di determinazione urgente delle indennità provvisorie e occupazione anticipata delle aree preordinate all'asservimento n. 1 dell'8/04/2015, emanato ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/01 e art. 15 comma 2 lett. c) della L.R. 3/05;

Preso atto che a seguito della intervenuta incostituzionalità dell'art. 40 commi 2 e 3 del d.p.r. 327/01, per effetto della sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2011, le indennità come innanzi determinate,

trattandosi di asservimento e non di esproprio, sono state commisurate in una percentuale pari al 75% (se riferite a terreni con colture erbacee) ovvero al 97,5% (se riferite a terreni con colture arboree) del valore venale di esproprio dell'immobile interessato come rilevato dalla relazione di stima approvata con Determina D.le n. 52 del 22/10/2014;

Atteso che l'anzidetto decreto è stato notificato alle ditte proprietarie degli immobili di cui innanzi ed eseguito con l'immissione in possesso avvenuta il 23/04/2015;

Rilevato che tutti i proprietari delle aree interessate dai lavori hanno condiviso la misura dell'indennità loro offerta come innanzi determinata, autocertificando la piena e libera proprietà dei propri immobili in uno con la dichiarazione di assenza di diritti vantati da terzi sui medesimi;

Visto il Decreto Sindacale, prot. n. 24 del 04/01/2016, con cui si attribuiva la responsabilità del V Settore di questo Comune all'Ing. Salvatore Pizzi;

VISTA la Determina D.le n. 313 del 13/11/2015, con la quale è stata disposta la liquidazione dei delle indennità comprensive dei danni condivise dalle ditte di cui all'unito elenco e il rimborso delle spese sostenute e riconosciute al predetto Consorzio per l'esecuzione dei lavori ed espletamento delle procedure preordinate all'asservimento.

VISTI i pagamenti delle suddette indennità eseguiti a mezzo di bonifici bancari in favore degli aventi diritto di cui all'unito elenco, al netto della ritenuta di imposta del 20% operata ai sensi dell'art. 35 del DPR 327/01, giusta mandati dal n. 642 al n. 646 del 13/06/2016, tratti sul conto di Tesoreria comunale — Banco di Napoli filiale di Stornara.

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
Vista la legge 07/08/1990, n. 241;
Vista la legge 08/06/2001, n. 327 e s.m.i.;
Vista la legge regionale 22/02/2005, n. 3;
Visto il DPR 380/2001;

Vista la nota prot. 13154 del 14/07/2015 con la quale il Consorzio comunicava a questo Comune l'ultimazione dei lavori e l'avvenuto collaudo dell'opera realizzata;

Vista la comunicazione prot. n° 17158 del 10/10/2016, acquisita al prot. 7376 del 10/10/2016, con la quale il predetto Consorzio trasmetteva l'elenco delle ditte proprietarie dei terreni interessati dall'occupazione del nuovo tracciato irriguo realizzato ai fini dell'emanazione del relativo decreto di asservimento.

Per quanto innanzi premesso ed esposto

DECRETA

Art. 1 — E' costituita, ai sensi degli artt. 1032 e segg. c.c., la servitù pubblica di acquedotto con connessa ed accessoria servitù coattiva di passaggio pedonale e/o carrabile, in favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO RAMO BONIFICA — cf. 80207790587, sugli immobili ubicati nel comune di STORNARA (FG) di proprietà delle ditte indicate nell'unito elenco che forma parte integrante del presente decreto, a seguito della realizzazione dei lavori di: "Modifica del tracciato della rete irrigua demaniale del Distretto 14 sx Ofanto - Settore 5 - agro di Stornara", dichiarati di pubblica utilità ed urgenza.

Art. 2 - L' esercizio delle servitù di cui all'art. 1 è affidato al Consorzio per la Bonifica della Capitanata per le competenze gestionali riservate allo stesso ai sensi della L.R. n. 4/12 e regolato, altresì, dalle seguenti disposizioni:

- A) Sulla fascia asservita il proprietario potrà eseguire le normali coltivazioni erbacee, transitare con uomini, animali e comuni mezzi agricoli, esercitare il pascolo con animali di piccola taglia e sarà responsabile in ogni modo degli eventuali danni arrecati all'impianto. Al proprietario, inoltre, non spetteranno né rimborsi, né risarcimenti qualora, per opera del Consorzio per la Bonifica, fossero danneggiate o distrutte le colture eventualmente praticate sulla predetta fascia o fosse impedita temporaneamente o definitivamente l'utilizzazione di questa in conseguenza del transito di uomini e mezzi, del deposito di materiali e di qualsiasi altra attività resa necessaria dalla sorveglianza, dall'esercizio e dalla manutenzione degli impianti.
- B) Sulla superficie asservita è fatto assoluto divieto di eseguire scavi di qualsiasi genere, sistemazioni e movimenti di terra che aumentino o riducano lo spessore soprastante le condotte e ne compromettano la stabilità, di aprire canali o fossi, di fare costruzioni, piantagioni o impianti, di stendere fili e di compiere qualsiasi altra lavorazione od atto, sia pure a carattere temporaneo, che possa arrecare danno alle condotte, ai manufatti, alle apparecchiature o possa rappresentare pericolo per la loro conservazione ed efficienza, oppure ostacolare il libero passaggio per la sorveglianza e manutenzione degli impianti, diminuire l'uso e l'esercizio della servitù o renderla più incomoda o menomare comunque i diritti acquisiti dal Demanio. In caso di inosservanza delle norme suddette, il Consorzio per la Bonifica della Capitanata ha facoltà di ripristinare lo status quo ante dell'area asservita addebitandone le spese. Eventuali danni arrecati alle condotte, alle apparecchiature e ai manufatti, per opera della ditta asservita, saranno parimenti addebitati al costo effettivo di ripristino, salvo e impregiudicato ogni altro diritto ed azione.
- C) La fascia asservita resta di proprietà della ditta, a carico della quale, pertanto, continueranno a rimanere tutte le relative imposte, tasse, tributi e contributi, nessuno escluso od eccettuato, senza diritto a rivalsa nei confronti del Demanio.
- D) Alla ditta è fatto obbligo di mantenere la fascia asservita libera e sgombra da impedimenti con l'obbligo di segnalare prontamente agli Uffici del predetto Consorzio eventuali danni agli impianti pubblici per gli opportuni interventi.
- E) Alla ditta è fatto obbligo, altresì, di consentire che dalle apparecchiature esistenti sul suo fondo possa essere attinta acqua, anche per mezzo di tubi volanti, da derivare a favore di altri fondi interessati, nel rispetto anche delle norme del c.c. in materia di servitù coattive.
- F) Il Consorzio per la Bonifica della Capitanata, liberamente ed in qualsiasi momento, potrà accedere alle opere ed agli impianti, con il personale addetto alla sorveglianza nonché con operai, attrezzi e mezzi anche meccanici che riterrà necessari al fine di assicurare la massima tempestività degli interventi connessi con l'esercizio e la manutenzione, ordinaria e straordinaria.
- G) I danni di carattere straordinario alle colture e alle piantagioni che potranno essere arrecati al di fuori delle fasce di terreno interessate dalle condotte in conseguenza di rotture ed al passaggio sul fondo di uomini, mezzi ed attrezzi impiegati per gli interventi manutentori, saranno accertati in contraddittorio con il proprietario, valutati e liquidati di volta in volta, in via amichevole o a norma di legge.
- H) Le tubazioni, i manufatti, le apparecchiature e le opere sussidiarie e relative all'impianto sono inamovibili e sono e rimarranno di proprietà demaniale. Il Consorzio per la Bonifica della Capitanata si riserva, pertanto, la facoltà di sostituirle e rimuoverle in ogni tempo senza pagamento di indennità di sorta, salvo il risarcimento dei danni arrecati in occasione di tali lavori al di fuori delle fasce interessate dalle condotte.
- I) Il Consorzio per la Bonifica della Capitanata potrà compiere tutti quegli atti ed interventi diretti a rimuovere le cause che possano impedire o rendere imperfetto l'impianto irriguo e potrà, pertanto, apportarvi tutte le modifiche di forma e di ampiezza che, a suo insindacabile giudizio, si rendessero necessarie e opportune per migliorarne il funzionamento e potrà costruire diramazioni dalle condotte esistenti per addurre acqua nei fondi non serviti dall'irrigazione senz'altro obbligo che quello di avvertire il proprietario e di procedere in contraddittorio con lui agli opportuni rilievi. Le variazioni così apportate, saranno fatte

risultare da apposito atto, col quale il Consorzio provvederà anche al conguaglio dell'indennizzo qualora gli obblighi del proprietario ne risentano un aggravio o una riduzione. L'Ente potrà, altresì, ricorrendone le condizioni di legge, chiedere l'ampliamento della fascia asservita per dare libero passaggio, sia pedonale sia carrabile, ai fondi che, in dipendenza della canalizzazione in superficie e del tracciato della condotta sotterranea, saranno interclusi.

Art. 3 - Il presente decreto sarà registrato e trascritto a norma di legge a cura del Consorzio per la bonifica della Capitanata, notificato nelle forme degli atti processuali civili nonché pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia a cura del Comune di Stornara.

Art. 4 - Contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia, entro il termine di 60 giorni, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento medesimo. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica richiamata.

Art. 5 - Di trasmettere all'Ufficio competente il presente decreto affinché provveda alla relativa pubblicazione sull'Albo Pretorio on line del sito ufficiale dell'Ente del Comune di Stornara, come per legge.

Art. 6 - Copia del presente decreto sarà notificato a mezzo messo comunale alle ditte come da allegato n.1 elenco ditte asservimento nonché sarà notificato in triplice copia conforme all'originale al Consorzio per la Bonifica della Capitanata

Art. 7 - Il presente decreto è composto da n. 04 pagine e n. 1 elenco allegati.

Il Responsabile del Settore
Ing. Salvatore Pizzi

Modifica recataolo Iriguo Dist. 14 Oranto - S.5
In agro di Stornara a seguito di interferenza
con opera comunale denominata
"Ampliamento del cantiere comunale..."

ELENCO DITTE ASSERVIMENTO

Comune di Stornara

n° ord.	DITTA INTESATA	Titolo di possesso	Foglio	P.lla originaria	P.lla definitiva	Superficie catastale ha a ca	Cultura all'occupazione	Superfici		Asservimento		Occupaz. Temp.		Danni €	Indennità totale €	Indennità totale pagata al netto di ritenuta (20%) €	
								Lunghezza mt.	da Asservire (largh. m. l.5) mq.	Occupaz. Temp. (largh. m.3) mq.	Valore Agricolo Mercato 2014 (75% arboree) €/mq.	Indennità €	1/12 max Valore Agricolo Mercato €/mq.				Indennità €
1	LIMONGELLI Michelangelo nato a STORNARA il 27/03/1951 LMNIMHL51C271962Y Via Sold Laurenzano V. 1 71047 STORNARA (FG)	Pr. per 1000/1000	14	39/a	606	47 35	Uliveto	6	9,00	18,00	2,93	26,33	0,24	4,39	-	71,66	57,36
2	MORRA Carmelo nato a CERIGNOLA il 23/03/1950 MRRCLM50C23C514W Via S. Rocco. 39 71047 STORNARA (FG)	Pr. per 1000/1000	14	37	602	34 39	Sem. irriguo	7	10,50	21,00	2,25	23,63	0,19	3,94	-	55,13	44,13
3	LIMONGELLI Vincenza nata in SVIZZERA il 05/03/1968 LMNV/CN68C45Z133Z Via Paolo Uccello. 2 71047 STORNARA (FG)	Pr. x 1/1 sep. Beni	14	566	566	E.U.	Sem. irriguo	1	1,50	3,00	2,25	3,38	0,19	0,56	-	184,12	147,32
4	LIMONGELLI Cosimo nato a STORNARA il 15/05/1939 LIMNCSM39E151962L Via Sold Laurenzano V. 3 71047 STORNARA (FG)	Pr. per 1000/1000	14	543	620	63 31	Sem. irriguo	45	67,50	135,00	2,25	151,88	0,19	25,31	-	177,19	141,79
5	ANDREANO Giuseppe nato a STORNARA il 29/04/1960 NDRGPP60D231962W P.zza della Repubblica. 2 71047 STORNARA (FG) * danni frutti pendenti: grano mq 243	Pr. x 1/1 sep. Beni Pr. per 1000/1000 Pr. x 1/1 sep. Beni	14	44	608	78 73 3 20 34 1 35 31	Vigneto A.I. Sem. irriguo Sem. irriguo	13 63 1	19,50 94,50 4,50	39,00 189,00 9,00	4,68 2,25 2,25	91,26 212,63 10,13	0,39 0,19 0,19	15,21 35,44 1,69	28,21	366,35	293,05
TOTALE								267	403,50	807,00		732,39		122,06	28,21	882,67	711,88

